IL TEMPO ROMA
Dir.Resp: Franco Bechis
Tiratura: 28.136 Diffusione: 16.658 Lettori: n.d.

IL RIENTRO IN CLASSE

Classi affollate, l'associazione presidi del Lazio lancia l'allarme: «Sulle distanze tra gli alunni siamo di molto sotto al metro»

A scuola con l'orario ridotto

Si riparte in due istituti su cinque ma con il freno a mano tirato a causa della mancanza di insegnanti

Meno ore almeno per una settimana Allarme dei presidi: classi affollate e ancora criticità sul distanziamento

Lavori in ritardo e mancati collaudi Alcuni istituti aspettano le disinfestazioni mentre altri non hanno potuto riaprire

Orari ridotti in 2 scuole su 5

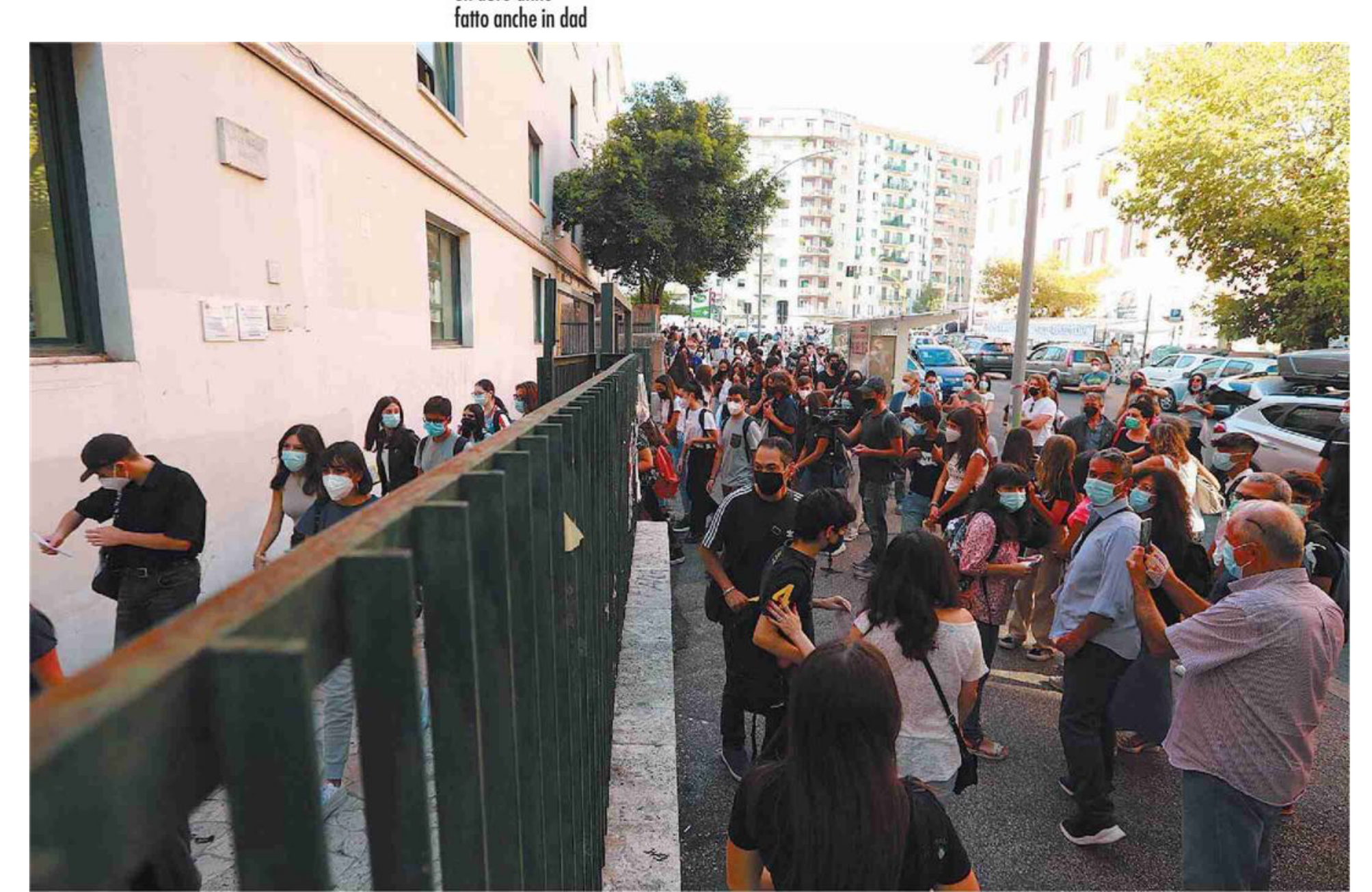
Mancano i docenti. Nel Lazio la didattica riparte col freno a mano tirato almeno per questa settimana Su alcuni istituti hanno pesato scioperi e sit-in contro il certificato verde. Proteste pure degli studenti

••• La scuola è ripartita, ma servirà almeno una settimana per colmare il gap tra gli istituti che hanno fatto il pieno di docenti e quelli, a Roma sono 2 su 5, costretti all'oraro ridotto.

Conti a pagina **14**

VALENTINA CONTI

••• È andata pure questa. Promosso con riserva il ritorno sui banchi per i 720mila alunni del Lazio. Emozione negli occhi di bambini e ragazzi, allievi accompagnati dagli applausi, dal Viscontino al Pio IX Aventino, timori fra gli addetti ai lavori. Sospiro di sollievo sugli imprevisti. La famigerata piattaforma per verificare le certificazioni verdi, attiva già dalla sera prima, si è aperta puntuale sul sistema Sidi. Ma l'anno scolastico, con ancora gli ingressi scaglionati, si è inaugurato con circa il 40% di istituti romani - secondo stime orientative dei presidi della regione - che hanno cominciato con l'orario ridotto programmato per almeno la prima settimana. Il motivo principale: il problema di sempre. La mancanza di docenti. Tra algoritmi che non girano nel verso giusto e altro, la carenza di organico si conferma dunque uno dei nodi principali che continua a penalizzare le esigenze delle famiglie. Gli esempi non si contano: dall'Istituto Comprensivo Via Micheli al Petrassi fino al Nino Rota, dal Liceo Vivona all'Isacco Newton (che ieri ha ricevuto la visita della presidente della Commissione Scuola alla Pisana, Eleonora Mattia). Classi parecchio affollate: «Sulle distanze siamo ampiamente sotto il metro», fanno notare dall'Associazione Nazionale Presidi del Lazio. Mario Rusconi, a capo della sezione romana dell'associazione, chiede agli enti locali «di darsi una svegliata» sul tema. E sull'uso in classe dei dispositivi individuali di protezione, il presidente di ANP Roma osserva: «Il Cts ha detto che le mascherine vanno tenute sempre, a meno che tutta la classe non sia vaccinata. Il punto è come fare a sapere se tutta la classe sia vaccinata se non possiamo chiedere questi dati perché il Garante ha riferito che sono dati sanitari sensibili». Ieri è stato pure un giorno di mobilitazioni, tra lo sciopero indetto da Anief e Sisa, specialmente contro il Green pass, e i vari sit-in. Davanti alle sedi di alcuni licei capitolini, dal Cavour al Nomentano, è andata in scena la protesta degli Studenti medi al grido "C'è bisogno di cambiare". Dopo il blitz notturno dell'Unione degli Studenti che ha posizionato di fronte Viale Trastevere uno scatolone pieno di macerie, emblema della scuola da ricostruire. Non pochi istituti, poi, inizieranno domani per via della disinfestazione programmata per oggi, all'indomani del giorno di sciopero. Rinviato il banco di prova generale sui trasporti. Ieri molti allievi sono arrivati con mezzi propri a scuola. Piene alcune linee bus, in special modo nelle aree dove si concentrano più istituti, dall'Appio-Latino all'Eur. Proseguono, intanto, nelle scuole i controlli sui due lotti di mascherine Fca farlocche. «Quando si è saputo ho subito avvisato la Dirigente dei Sevizi Generali e Amministrativi anche se era domenica», racconta Viviana Ranucci, ds dell'IC Alessandro Magno. «Da noi le mascherine le portano direttamente i ragazzi», informa Maria Teresa Corea, ds dell'IPSSEOA Vespucci.

Rusconi (Anp Lazio)
«La mascherina in aula va tenuta a meno che la classe intera non sia vaccinata. Ma questo non possiamo saperlo»

Liceo Augusto
I ragazzi delle superiori tornano a scuola e ritrovano i compagni lasciandosi alle spalle un duro anno fatto anche in dad